

# IL PONTE degli specchiotti

Notiziario della parrocchia di Santo Stefano, San Felice, Novegro in Segrate

## Parrocchia Santo Stefano Segrate centro

www.santostefanosegrate.it  
email: oratoriosegrate@gmail.com  
segreteria.santostefanosegrate@gmail.com

## Parrocchia Santi Carlo e Anna San Felice

www.san-felice.it  
email: sanfelice@chiesadimilano.it

## Parrocchia Sant'Alberto Magno Novegro

www.facebook.com/oratorionovegro  
Don Norberto 338.2210966

riferimenti: don Norberto Brigatti, don Mauro Ambrosetti, don Saturnin G. Houessou, diacono Dario Gellera

## Terza domenica dopo Pentecoste

### Tempo e tempo

**C**on la scorsa domenica è iniziato un nuovo tempo liturgico della chiesa ambrosiana: il tempo della Pentecoste. Forse non ce ne renderemo conto dal momento che durante l'estate molti vivranno la Messa domenicale in località dove si celebra in rito romano. Per noi **inizia il tempo della Pentecoste**, eco della solennità vissuta, quest'anno, il 28 maggio.

Il tempo sarà scandito da due grandi feste: la festa del **martirio di Giovanni Battista** che cade il 28 agosto (è bello che la sua figura sia ricordata anche il 24 giugno, per la sua nascita) e la festa della **Dedicazione del duomo di Milano** (la terza domenica di ottobre che quest'anno sarà il giorno 15).

Eccoci nel **primo periodo**, iniziato domenica scorsa e che finirà ad agosto: si tratta di ripensare tutta la storia della salvezza alla luce della presenza di Gesù risorto che vive con l'Amore, lo Spirito Santo appunto.

Il **secondo periodo** inizierà il 3 settembre e finirà con la festa del Duomo: domeniche incentrate su Gesù e sulla sua azione nella Chiesa di sempre.

**Avremo infine** tre domeniche per giungere all'Avvento che inizierà il 12 novembre: una chiesa che si apre alla missione e ad all'annuncio del vangelo a tutti. Solo brevi tratti di un tempo liturgico ambrosiano.

### Ebbene

La recente esperienza vissuta in Polonia ci ha portato alla concretezza del "mistero pasquale". La potenza di un **regime ideologico** e ateo, un regime, per cui, in nome di un'idea, non si guardava in faccia a nessuno pur di raggiungere l'obiettivo, ha dato il meglio di sé nei campi di sterminio e nelle camere a gas, iniziando prima a togliere dignità alle persone,

ai nomi ed alle storie, riducendo tutto a numero e a scheletri. Il Maligno quando fa il suo mestiere usa tutte le tecniche possibili che la storia ha consegnato. **Eppure** "il diavolo fa le pentole ma non i coperchi" dice il detto popolare, come se anche lui avesse un "tallone d'Achille", un punto debole. Infatti manca l'amore!

**Dio allora** inviando il figlio Gesù fin nell'odio e nella morte ha immesso proprio l'Amore con la A maiuscola, colpendo il Maligno ed è nata la Pasqua.

**La figura di una suorina** che riceve particolari rivelazioni incentrate sulla misericordia, è proprio l'intelligente modo di agire di Dio. Ha fatto riemergere quel raggio di luce presente il mattino di Pasqua e che si doveva percepire all'inizio di una tragedia che avrebbe coinvolto il nostro continente. **Proprio un anno prima** dell'invasione della Polonia il (1° settembre 1939) muore a 33 anni, il 5 ottobre 1938, Santa Faustina Kowalska, portatrice di un messaggio di resurrezione.

**E che dire** dei segni di luci riconosciuti in quei campi terribili da parte di molti uomini e donne, ragazzi e ragazze? **Che dire** della luce in Etty Hillesum, Edith Stein, Massimiliano Kolbe, Franz Jägerstätter, solo per ricordare alcuni nomi? Persone che hanno illuminato di eternità quei cimiteri a cielo aperto: la concretezza della Pasqua!

Il mistero pasquale si è così avvicinato alla nostra epoca, anticipazione dell'Amore preventivo ad ogni azione e tragedia maligna.

Quel mistero pasquale celebrato ogni domenica e che per noi diventa il primo giorno della settimana, continua a bloccare il demone del male grazie a uomini e donne che vivono "in Dio". In Polonia si è così percepito il mistero pasquale dentro quel terribile male, ebbene sì!

**Don Norberto**

## Domenica della carità del Papa

**Domenica 25 giugno** si celebra la “domenica della carità del Papa”.

Si tratta di un’offerta che può essere di piccola entità, ma è di grande valore simbolico: manifesta il senso di appartenenza alla Chiesa ed amore e fiducia per il Santo Padre. È un segno concreto di comunione con Lui, come successore di Pietro, e anche di attenzione alle necessità dei più bisognosi, di cui il Papa ha sempre cura. Due obiettivi:

- sostenere la missione del Santo Padre che si estende al mondo intero, dall’annuncio del Vangelo alla promozione dello sviluppo umano integrale, dell’educazione, della pace, della fratellanza tra i popoli; grazie anche alle tante attività di servizio svolte dai dicasteri, enti ed organismi della Santa Sede.

- Sostenere le numerose opere caritative in favore delle persone e famiglie in difficoltà, popolazioni colpite da calamità naturali, da guerre o che necessitano di assistenza umanitaria o sostegno allo sviluppo.

Nel sito specifico si potrà saperne di più. Anche noi **daremo il contributo** attingendo dalle offerte domenicali.

## L’estate

Il 21 giugno fa spostare le stagioni dalla primavera all’estate. Il caldo che inizia a farsi sentire, pur con qualche temporale, sta accompagnando questa fine e questo inizio. Un tempo il **passaggio di ogni stagione** aveva un suo ritmo segnato dal vestiario che cambiava ma anche dalla tavola, che seguiva la verdura o la frutta di stagione. L’occhio umano e successivamente l’occhio fotografico vedeva il movimento dei colori in una festa di sfumature e di luce.

Ora la **natura sembra diventare pericolosa**, crea danni, produce distruzioni. Si comincia ad avere paura della siccità piuttosto che delle improvvise bombe d’acqua o di un gelo che impedisce l’arrivo della neve così importate a far crescere i ghiacciai. L’opera dell’uomo ha prodotto quello che sappiamo e che vediamo: quanta strada da percorrere per la salvaguardia del creato. **È bello recuperare il prefazio** pregato la scorsa settimana e rileggerlo in prossimità del 21 giugno

*È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre  
e in ogni luogo a te,  
Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.  
Tu hai creato il mondo  
nella varietà dei suoi elementi  
e hai disposto l'avvicinarsi  
dei tempi e delle stagioni.  
All'uomo, fatto a tua immagine,  
hai affidato le meraviglie dell'universo,  
perché, fedele interprete dei tuoi disegni,  
si prenda cura di tutto il creato,  
e nelle tue opere glorifichi te,  
per Cristo Signore nostro.  
E noi, con tutti gli angeli del cielo,  
innalziamo a te la nostra lode,  
acclamando con festosa esultanza...*

## Il “Dopo Mission”

Le parrocchie, che stanno predisponendo il loro calendario, **terranno conto** di alcuni momenti che vivremo insieme come città di Segrate al fine di creare una continuità con l’evento che ci ha impegnato nel mese di marzo.

Si creerà un “**gruppo dopo Mission**” (siamo alla ricerca di un nome specifico) che, trovandosi 5/6 all’anno in un clima di amicizia, terranno vivo lo spirito che i missionari ci hanno comunicato e che la stessa Chiesa chiede. Un gruppo con due o tre rappresentanti farà da “spinta” suscitando proposte occasioni.

Si è deciso di riprendere il cammino dopo l’esperienza vissuta con i missionari lo scorso mese di marzo, trascorrendo insieme **la Giornata missionaria mondiale che si svolgerà il 22 ottobre**. L’idea è di coinvolgere tutte le nostre parrocchie nel pomeriggio di quella domenica **sulla falsa riga** di quello vissuto alla Fiera di Novegro. Attiveremo il coro e la collaborazione di volontari che ha permesso quella celebrazione.

Per chi volesse pensare nei dettagli ci si troverà **mercoledì 28 giugno ore 21** presso la parrocchia Santo Stefano. Già da ora “blocchiamo” la data sui nostri calendari.

Dobbiamo nascere due volte per vivere un po’, anche solo un po’.

Dobbiamo nascere nella carne e poi nell’anima.

Le due nascite sono come uno strappo.

La prima proietta il corpo nel mondo, la seconda lancia l’anima al cielo. (Christian Bobin)